

Comitato per la legislazione il controllo e la valutazione

Nota istruttoria
n. 21/2018

Relazione sullo stato di attuazione della L.R. 3/2015 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali)

La legge regionale 3/2015

La relazione all'esame

Lo stato di attuazione della legge

La legge regionale 3/2015

La legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ha inteso riformare gli strumenti di politica economica, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio per favorire nuovi investimenti, lo sviluppo del sistema produttivo, la crescita economica e la tutela e la crescita dell'occupazione.

La legge, dando attuazione al Piano di sviluppo del settore industriale (approvato con DGR n. 1301 del 11 luglio 2014), prevede **quattro filoni di intervento**.

Il titolo II introduce misure finalizzate ad **attrarre investimenti** e a migliorare l'attrattività del territorio (istituzione Agenzia investimenti FVG, attività informative e di marketing, riduzione aliquota IRAP, ecc).

Il titolo III imposta un **sistema di incentivi**, coordinato e di semplice accesso, finalizzato a favorire lo **sviluppo del sistema produttivo regionale**.

Il titolo IV introduce **misure di semplificazione e graduazione dei vincoli** posti a carico delle imprese beneficiarie di contributi mentre il titolo V è dedicato ai **sistemi produttivi locali**, attraverso il riconoscimento dei *cluster*, la conferma del ruolo dei distretti e il riordino dei consorzi di sviluppo industriale.

La relazione all'esame

L'art. 99 della L.R. 3/2015 (**Clausola valutativa**) prevede che la Giunta regionale presenti al Consiglio, per il primo biennio di applicazione della norma, una relazione annuale che informi sullo stato degli adempimenti attuativi, sull'andamento degli impieghi finanziari e sul tiraggio degli interventi contributivi, dando conto del primo impatto delle politiche messe in campo ed evidenziando le eventuali criticità emerse. Una successiva relazione triennale dovrà invece documentare i dati relativi ai risultati ottenuti.

La Relazione pervenuta dalla Giunta regionale, relativa al primo biennio di attuazione della legge, **risponde in modo esauriente e dettagliato al mandato informativo** della clausola valutativa, dando conto dello stato di attuazione degli interventi, che **risultano essere quasi interamente avviati**, dell'andamento delle risorse finanziarie e del tiraggio degli interventi contributivi e introducendo alcuni suggerimenti per l'ulteriore attuazione della legge. La relazione dà atto che non è invece ancora possibile misurare un primo impatto degli interventi, in quanto non ancora completati.

Il Comitato LCV esamina la relazione e rende alla Commissione di merito il **parere di competenza**, avuto riguardo alla qualità e la rispondenza dell'informativa alle previsioni di legge, ai sensi dell'art. 138 *quinquies*, c. 1, lett. a) del Regolamento interno, nell'esercizio delle sue attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Lo stato di attuazione della legge

"Stato degli adempimenti, andamento degli impieghi finanziari e tiraggio degli interventi contributivi"

L'attuazione della legge ha reso necessaria l'attività di diverse strutture regionali, coordinate dalla Direzione centrale attività produttive, che ha impostato un'attività di monitoraggio degli interventi. Delle 47 attività monitorate, a settembre 2017 risultavano ancora da avviare solo 2 attività (il Regolamento per i trasferimenti ai consorzi e l'Accordo di programma, in attesa della conclusione del riordino dei consorzi).

Le risorse finanziarie pubbliche attivate per il triennio 2015-2017 ammontano complessivamente a **167,6 mln** (fondi POR FESR e risorse regionali), per **1.531 progetti** attivati.

Con riferimento ai soli bandi e avvisi per cui sono già state approvate le graduatorie, 118,7 mln di risorse pubbliche hanno messo in moto una spesa ammessa complessiva di oltre 300 mln, con una **leva finanziaria** (spesa privata attivata a fronte del contributo pubblico) di **182 mln** e **1.098 assunzioni previste** a fronte dei diversi progetti attivati.

Misure per l'attrazione di nuovi investimenti (Titolo II)

L'**Agenzia investimenti FVG** (art. 3) è stata costituita nel novembre 2015 nell'ambito della Direzione attività produttive con compiti di informazione su contributi e agevolazioni, accompagnamento degli investitori nei primi contatti e promozione dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento.

L'Agenzia ha predisposto il Programma di *marketing* territoriale, svolto incontri formativi e realizzato una *brochure* promozionale. Ha inoltre predisposto una sezione dedicata a Rilancimpresa nel sito istituzionale della Regione, in cui trova spazio anche il **Catalogo degli incentivi** (art. 10).

A settembre 2017 è stato presentato il **Portale del marketing territoriale**, un sito multilingue volto a promuovere le realtà produttive della Regione (art. 4).

Con DPRReg 82/2017 è stato approvato il Regolamento di attuazione per la concessione di incentivi per la stipula di **contratti regionali di insediamento (art. 6)** e per interventi aventi ad oggetto nuovi insediamenti produttivi o ampliamenti e programmi di riconversione produttiva. Per il relativo bando, avviato nel 2017, sono stati stanziati **5 mln** e sono pervenute **23 domande**, ancora in fase di istruttoria.

La **riduzione dell'aliquota IRAP** dell'1 % per cinque periodi di imposta (art. 7) è stata attuata a partire dal 2015, con l'emanazione del relativo Regolamento di attuazione (DPRReg. 124/2015). Per il 2015 risultano presentate 51 dichiarazioni "*de minimis*" da parte di imprese singole, con una riduzione fruita di € 43.093,33.

E' stata inoltre elaborata una proposta di Regolamento che definisce criteri generali e parametri tecnici di riferimento per il riconoscimento di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), ai sensi dell'art. 8.

Misure di semplificazione e aggiornamento (Titolo IV)

Rilancimpresa ha operato una semplificazione e un aggiornamento delle regole sui vincoli imposti alle imprese beneficiarie di incentivi, apportando modifiche alle LR 7/2000 (procedimento amministrativo), 12/2002 (artigianato) e 26/2005 (innovazione, ricerca e sviluppo).

In particolare le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili oggetto di incentivi e la sede nel territorio regionale per 3 anni nel caso di PMI o 5 anni per le grandi imprese; sono inoltre disciplinati i casi di operazioni societarie e di procedure concorsuali, con la possibilità di subentro nei contributi se vi è continuità di impresa, mantenimento dell'occupazione e impegno a rispettare i vincoli residui.

Tali disposizioni sono state estese ai nuovi regolamenti. Accanto a ciò, l'informatizzazione dei procedimenti, le procedure telematiche e l'utilizzo dei costi *standard* contribuiscono a ridurre i tempi dei procedimenti.

Incentivi per lo sviluppo del sistema produttivo (Titolo III)

Una parte delle misure agevolative previste da Rilancimpresa sono collegate alla programmazione comunitaria (**POR FESR 2014-2020, Assi I** – sostegno a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e **II** – favorire la competitività delle PMI) e riconducibili alle aree di specializzazione S3 (sistema casa, metalmeccanica, tecnologie marittime, *smart health*, cultura, creatività e turismo), con una dotazione finanziaria di **119 mln** (oltre la metà della dotazione complessiva del POR FESR).

Art.	Interventi	Bandi	Dotazione finanziaria	Domande presentate	Domande finanziate	Contributo concesso
20	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione	1° bando	3.185.000,00	198	131	2.081.897,50
		2° bando	2.035.238,00			
21	Sostegno a progetti di innovazione	1° bando	9.000.000,00	77	43	4.106.244,32
		2° bando	4.626.346,95			
	Sostegno a progetti di industrializzazione	1° bando	5.000.000,00	26	26	3.031.591,51
		2° bando	3.057.561,49			
22	Progetti di ricerca e sviluppo tramite collaborazioni	1° bando	13.000.000,00	127	102	18.299.135,56
		2° bando	13.070.145,64			
	Progetti di ricerca e sviluppo tramite partenariati	1° bando	15.000.000,00	192	131	19.177.971,92
		2° bando	5.325.765,08			
23	Sostegno alle start up innovative	<i>venture capital</i>	5.593.786,00			
		fertilizzazione	1.500.000,00			
26	Sostegno investimenti tecnologici	1° bando	20.000.000,00	367	317	34.299.626,73
	Sostegno investimenti in ambito ITC	1° bando	6.000.000,00	372		
27	Piani di rilancio delle aree di crisi diffusa	Area del mobile	2.622.490,80	64		
		Area della sedia	2.294.679,45	42		
		Area Isontino	1.639.056,75	5		

Alcuni dati sono provvisori o non disponibili perché le istruttorie sono ancora in corso

Altri strumenti agevolativi sono finanziati con **risorse regionali** e finalizzati al recupero della competitività del sistema produttivo regionale.

Art.	Intervento	Avvisi	Dotazione finanziaria	Domande presentate	Domande finanziate	Contributo concesso
17	Contributi PMI per supporto manageriale (DPReg 285/15)	1° avviso	3.340.000,00	608	93	3.063.797,72
		2° avviso	130.000,00			
24	Servizi di <i>coworking</i> e promozione <i>fab lab</i> (DPReg 257/15)	1° avviso	700.000,00	43	25	390.938,12
		2° avviso	1.150.000,00			
25	Concorso di idee per under35	Concorso START!	5.000,00	27		
30	Incentivi a imprese in difficoltà (DPReg 256/15)	1° avviso	2.200.000,00	21	13	390.630,40
31	Incentivi a cooperative di lavoratori colpite dalla crisi (DPReg 256/15)	1° avviso	800.000,00	2	1	90.000,00
		2° avviso	800.000,00			
32	Incentivi imprese elettrodomestici per progetti di ricerca (DPReg102/15)	1° avviso	7.375.154,01	38	38	7.375.154,01
		Accordo di prog.	1.400.000,00	3	3	1.368.710,00
33	Area di crisi complessa di Trieste - incentivi a imprese (DPReg 232/15)	1° avviso	11.282.388,00	97	48	10.600.000,00
		2° avviso	2.000.000,00	13		

Alcuni dati sono provvisori o non disponibili perché le istruttorie sono ancora in corso

La legge prevede infine alcuni **interventi di carattere trasversale**, quali il coordinamento del sistema a favore delle imprese, il riordino degli strumenti a favore dell'internazionalizzazione, l'estensione degli interventi anticrisi a imprese edili e manifatturiere e l'abbattimento dello 0,4% dell'aliquota IRAP per le imprese che aumentano del 10% la spesa per personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Il finanziamento di iniziative a favore dello sviluppo dei *cluster*, previsto dall'**art. 15** e disciplinato con DPRReg. 183/2016, ha avuto **3 domande** finanziabili nel 2016 per **€ 590.250** e una dotazione di **€ 800.000** per il 2017.

Misure per i sistemi produttivi locali (Titolo V)

Rilancimpresa conferma il riconoscimento del **distretto industriale**, quale sistema locale formato da imprese variamente specializzate che partecipano alla medesima **filiera produttiva** o a filiere collegate. La legge prevede un'attività di monitoraggio e di studio dei fenomeni rilevanti per i distretti industriali e per le filiere produttive (art. 57) e autorizza il finanziamento a progetti di filiera di imprese (**art. 58**).

La Giunta regionale ha individuato la filiera produttiva di importanza regionale del Sistema Casa e, a seguito dell'espletamento del relativo bando, sono stati finanziati **2 progetti**, per un contributo complessivo di **€ 228.000**.

La legge dispone inoltre il riordino dei Consorzi di sviluppo industriale mediante la loro fusione nei **Consorzi di sviluppo economico locale**, cui è affidato il compito di promuovere negli agglomerati industriali le condizioni per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nel settore dell'industria e dell'artigianato. Il processo di riordino dei Consorzi si **è concluso a ottobre 2017**.

La legge autorizza tre interventi contributivi. Per i contributi a fondo perduto a favore di PMI che si insediano in consorzi che hanno ultimato il processo di riordino a copertura parziale dei costi di utilizzo e fruizione di opere e impianti (**art. 84**) è stato emanato il regolamento di attuazione (DPREG. 206/2017), sono stati stanziati **€ 100.000** e il canale è stato attivato a ottobre 2017.

Il bando relativo ai contributi in conto capitale a consorzi ed EZIT per le spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali (**art. 86**), disciplinato con DPR 84/2017 e successive modifiche, ha una dotazione di **3,05 mln** e ha visto pervenire **2 domande**, la cui istruttoria è in corso.

I contributi a favore dei consorzi a fronte delle spese sostenute per lo svolgimento delle operazioni di fusione (**art. 87**), disciplinati con DPRReg 174/2017, sono concessi con procedimento valutativo a sportello; sono pervenute **3 domande** finanziate con complessivi **€ 238.929,93**.

"Primo impatto delle politiche messe in campo ed eventuali criticità emerse"

Un primo **impatto delle politiche messe in campo** non è ancora misurabile, in quanto gli interventi previsti non sono completati. E' stato comunque definito il percorso di valutazione relativo alla programmazione comunitaria, con l'adozione nel 2016 del Piano di valutazione del POR FESR, che prevede una valutazione tematica per ogni programma e 3 rapporti di valutazione estesi (il primo, approvato a luglio 2017, concerne l'implementazione dei programmi).

Tra i **suggerimenti per l'ulteriore attuazione della legge**, nella Relazione all'esame si auspica l'impostazione di un ulteriore sistema di valutazione dell'intera legge, affidato a un valutatore indipendente, analogamente a quanto già realizzato per la programmazione comunitaria.

Tra le altre proposte vi è la previsione di altre forme di collaborazione per l'attuazione del monitoraggio previsto dall'art. 57, ad esempio con i soggetti gestori dei *cluster*, considerata la messa in liquidazione di Unioncamere, un maggiore impulso all'attuazione del coordinamento del sistema a favore delle imprese (art. 13) e la necessità di rafforzare le risorse umane assegnate ad Agenzia investimenti FVG (attualmente 5 dipendenti, oltre a un dirigente di Friulia in avvalimento all'amministrazione regionale).